

Lunedì 20 febbraio 2012

Il Comandante della Polizia municipale accompagnato da un'auto di servizio - L'assessore Catellani: "In caso di chiamata della pattuglia, il Comandante sarebbe tornato in ufficio a piedi. Il suo comportamento non ha impedito alcun servizio"

"Il comandante della Polizia municipale è stato corretto, il suo comportamento non ha impedito alcun servizio. Premesso che Antonio Russo non è titolare di permesso per l'auto privata per circolare nelle zone a traffico limitato o pedonali e che non ha alcuna auto a disposizione, serve sottolineare che in genere per lo svolgimento del doppio incarico di comandante della Polizia municipale e di direttore d'Area del Comune egli deve spostarsi, anche più volte nella stessa giornata, tra il Comune o gli altri Uffici comunali e il Comando, che si trova in via Brigata Reggio 28. Di solito Russo utilizza il minibus, oppure chiede un passaggio alle pattuglie in servizio, purché ovviamente libere da interventi".

Così l'assessore **Giovanni Catellani** ha risposto oggi in Consiglio comunale a un'interpellanza del consigliere della Lega Nord, **Matteo Iotti**, sull'uso di un'auto della Municipale lo scorso 14 dicembre.

"Nella serata del 14 dicembre 2011 - ha spiegato l'assessore Catellani - a conclusione di una Commissione consiliare terminata oltre le ore 20, il comandante ha chiesto di essere accompagnato in Comando alla pattuglia in servizio in Centro storico, in quel momento libera da impegni. Se la sera del 14 dicembre la pattuglia del Centro storico fosse stata chiamata per un intervento, prima dell'uscita del comandante dalla Commissione, di sicuro non avrebbe atteso e il comandante sarebbe tornato in sede a piedi, come già accaduto in altre occasioni. Se invece la pattuglia fosse stata chiamata con il comandante a bordo, egli avrebbe partecipato allo stesso intervento".

"Inoltre - ha precisato l'assessore - presso la Centrale operativa della Polizia municipale non risulta alcuna chiamata, nella mattinata e nell'intera giornata del 14 dicembre, per via Pansa", strada a cui fa riferimento l'interpellanza, per la richiesta di un intervento.

"Ciò non senza mettere in dubbio quanto affermato dal consigliere comunale - ha concluso Catellani - giacché può essere possibile che la chiamata non sia stata registrata. Sta di fatto che può capitare che un intervento, non d'emergenza, possa essere ritardato per ragioni di impegno momentaneo di tutte le pattuglie. Nel 2011, solo in via Pansa, su richiesta dei cittadini, la Polizia municipale è intervenuta 43 volte".